

ORDINE DEL GIORNO n. 1177

Il Consiglio regionale

premessato che

- nel luglio scorso, le Rsu aziendali della Comital hanno ricevuto dalla proprietà le decisioni della chiusura dello stabilimento di Volpiano per cessata attività con l'invio ai 140 dipendenti di una lettera di licenziamento;
- la Comital di Volpiano, produce laminati d'alluminio per le industrie farmaceutica e alimentare acquisita due anni fa dalla francese Aedi;

considerato che

- nelle settimane precedenti, i lavoratori allarmati da una situazione in cui l'azienda aveva fatto ricorso alla cassa integrazione non per mancanza di commesse ma di materie prime da utilizzare, avevano iniziato una serie di scioperi e di presidi davanti allo stabilimento per indurre la proprietà (il gruppo francese Aedi che l'aveva acquisito solo tre anni fa) ad uscire allo scoperto dichiarando i veri piani;
- la FIOM, nel maggio scorso, aveva sollecitato l'azienda riguardo "la presentazione di un piano industriale che restituisca serenità ai lavoratori offrendo adeguate prospettive produttive ed evitando nuove dispersioni di capacità professionali e di lavoro in un territorio già pesantemente segnato dalla crisi di questi anni;

rilevato che

- la crescente mobilitazione ha coinvolto anche i Sindaci dei Comuni in cui risiedono i dipendenti della Comital, invitati al presidio davanti ai cancelli dell'azienda dal sindaco di Volpiano, Emanuele De Zuanne;
- il Sindaco De Zuanne ha ritenuto opportuno e necessario che, in quanto 'primi cittadini', i Sindaci facciano sentire fisicamente la vicinanza ai lavoratori che stanno perdendo il proprio posto di lavoro e facciano vedere all'azienda che le Istituzioni sono presenti e decise a fare fino in fondo la propria parte;
- tale appello, volto ad aumentare il peso delle Istituzioni nel prossimo tavolo di confronto con l'azienda, nei giorni precedenti era stato preceduto dall'iniziativa del Presidente della Regione Sergio Chiamparino e dell'Assessora al Lavoro Gianna Pentenero i quali avevano interpellato l'amministratore delegato della ditta Comital - Lamalu, per invitarlo a sospendere il trasferimento del materiale, in attesa dell'incontro tecnico tra le parti già fissato il 4 e 5 settembre;

appurato che

- mercoledì 23 agosto, durante il presidio dei lavoratori della Comital di Volpiano vi sono stati momenti di tensione iniziati quando una decina di autotrasportatori cercava di entrare nello stabilimento, probabilmente per caricare i macchinari;
- i lavoratori della Comital presenti al presidio hanno cercato di evitare l'accesso dei camion ed è stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine;

- in questa circostanza sono rimasti leggermente feriti due dipendenti le cui condizioni fortunatamente appaiono buone anche grazie al pronto intervento del 118 avvenuto in loco;

tenuto conto che

- la cessazione della produzione nella sede di Volpiano e la chiusura dell'azienda non è giustificata dall'attuale livello del mercato e delle commesse, e appare motivata solo da logiche aziendali inspiegabili e inaccettabili;
- non è giustificato che la scelta di un management impreparato, colpevole di una flessione di fatturato e clientela ricada sui lavoratori;

impegna la Giunta regionale del Piemonte

a mettere in campo tutte le misure in suo possesso per scongiurare il licenziamento collettivo dei lavoratori della Comital, ricercando misure adeguate a tutelare il personale impiegato nell'azienda e la presenza produttiva sul territorio.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 12 settembre 2017*